

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 415 DEL 20/07/2021

Pratica n. 34940 del 20/07/2021

STRUTTURA PROPONENTE		Area Risorse Umane, Pianificazione, Formazione, Affari Generali
CODICE CRAM	DG.008	Obiettivo Funzione: B01GEN
OGGETTO	Approvazione bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto, a tempo pieno ed indeterminato di Dirigente Area Patrimonio, Acquisti, Appalti pubblici, Procedure comunitarie, Procedure CONSIP e MEPA, nel ruolo del personale dirigenziale dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio – ARSIAL.	

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI SI NO

ATTO CON IVA COMMERCIALE ISTITUZIONALE

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

FUNZIONARIO ISTRUTTORE (nome e cognome)		RESPONSABILE P.O. (Roberto Polegri)		DIRIGENTE DI AREA (Dott.ssa Patrizia Bergo)			
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (Dott.ssa Patrizia Bergo)							
CONTROLLO FISCALE							
ESTENSORE				A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE			
CONTROLLO CONTABILE							
<i>A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE</i>				<i>A CURA DEL A.C.B.</i>			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N.	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
ESTENSORE			P.O. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE (Dott.ssa Sandra Cossa)			DIRIGENTE DI AREA A.I. (Dott. Agr. Fabio Genchi)	

Il Direttore Generale Dott. Agr. Fabio Genchi

PUBBLICAZIONE		
PUBBLICAZIONE N° 415	DELL'ALBO DELL'AGENZIA	DATA, lì 20/07/2021

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 415 DEL 20/07/2021

OGGETTO: Approvazione bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto, a tempo pieno ed indeterminato di Dirigente Area Patrimonio, Acquisti, Appalti pubblici, Procedure comunitarie, Procedure CONSIP e MEPA, nel ruolo del personale dirigenziale dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio - ARSIAL.

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nelle persone del Dott. Antonio Rosati, della Dott.ssa Angela Galasso e del Dott. Mauro Uniformi, ed è stato, altresì, nominato quale Presidente, con deleghe gestionali dirette, il Dott. Antonio Rosati;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00164 del 01 Ottobre 2020, con il quale l'Ing. Mario Ciarla, è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), con deleghe gestionali dirette, in sostituzione del dimissionario Dott. Antonio Rosati;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 10 Marzo 2021, n. 16, con la quale, in virtù dei poteri conferiti al C.d.A., è stato nominato Direttore Generale di ARSIAL il Dott. Agr. Fabio Genchi;
- PRESO ATTO delle dimissioni presentate dal Dott. Mauro Uniformi in data 13 Maggio 2021;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00120 del 07 Giugno 2021, con il quale il Dott. Enrico Dellapietà, è stato nominato Componente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), in sostituzione del dott. Mauro Uniformi, dimissionario;
- VISTA la determinazione del Direttore Generale n. 533 del 01/08/2019 con la quale è stato conferito, a far data 12/08/2019, per anni tre eventualmente rinnovabili sino al massimo stabilito dalle norme vigenti in materia, e comunque non oltre l'eventuale data di collocamento a riposo per raggiunti limiti di età, l'incarico delle funzioni dirigenziali dell'Area Risorse Umane, Pianificazione, Formazione, Affari Generali alla dott.ssa Patrizia Bergo;
- VISTA la Legge Regionale 30 Dicembre 2020, n. 26, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2021-2023, nonché il bilancio di Previsione Finanziario esercizi 2021-2023, approvato da ARSIAL con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 56 del 02 Dicembre 2020, avente ad oggetto: "Approvazione e adozione del Bilancio di previsione 2021-2023";

- VISTA la Deliberazione del CdA 05 Marzo 2021, n. 12, con la quale è stata apportata, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, la variazione n. 1 al "Bilancio di previsione 2021-2023";
- VISTA la Deliberazione del CdA 09 Aprile 2021, n. 17, con la quale è stato approvato il "riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020 e dei residui perenti ex art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i";
- VISTE le Deliberazioni del CdA 16 Aprile 2021, n. 19, 12 Maggio 2021, n. 28 e 16 luglio 2021, n. 52, con le quali sono state apportate, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, rispettivamente la variazione n. 2, che contiene, anche, le variazioni conseguenti all'approvazione della Deliberazione n. 17/2021 (Fondo pluriennale vincolato), la variazione n. 4 e n. 5 al "Bilancio di previsione 2021-2023";
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;
- VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n.165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";
- VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2017, n.75, recante "Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- VISTA la legge 19 giugno 2019, n. 56, recante "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo" e, in particolare, l'articolo 3;
- VISTO il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e in particolare l'articolo 74, comma 7-ter, secondo cui, tra l'altro, le procedure concorsuali sono volte a valorizzare e verificare anche il possesso di requisiti specifici e di competenze trasversali tecniche e attitudinali, ivi incluse quelle manageriali per le qualifiche dirigenziali, coerenti con il profilo professionale da reclutare. Le predette procedure sono svolte, ove possibile, con l'ausilio di strumentazione informatica e con l'eventuale supporto di società e professionalità specializzate in materia di reclutamento e di selezione delle risorse umane;
- VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante "Misure urgenti in materia di salute e sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e in particolare gli articoli 247 e seguenti;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";

- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante il "Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato";
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 concernente "Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3";
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, concernente il "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";
- VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- VISTO il decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150 recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e, in particolare, l'articolo 24 e l'articolo 62 che sostituisce l'articolo 52 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante il "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTO il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n.196, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 8 novembre 2005, n. 246;
- VISTO il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;
- VISTA la Direttiva del Ministro per la PA n. 3 del 24 aprile 2018 recante "Linee guida sulle procedure concorsuali";
- VISTO il vigente "Regolamento in materia di accesso all'impiego presso ARSIAL", approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 667 del 3 novembre 2008 in quanto applicabile;
- VISTO il Regolamento della Regione Lazio n. 9 del 16 marzo 2020 ed in particolare l'allegato "L" rubricato "Modalità di svolgimento delle procedure per l'accesso alla dirigenza";
- VISTO il vigente CCNL del personale dirigente Funzioni Locali del 17 dicembre 2020;

CONSIDERATO che con determinazione direttoriale n. 332 del 10 giugno 2021 è stato revocato il bando di concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto, a tempo pieno e indeterminato di Dirigente Amministrativo nel ruolo del personale dirigenziale dell'Agenzia Arisial indetto con Determinazione direttoriale n. 315/2020 nonché ogni atto connesso e conseguente per le motivazioni di cui al medesimo provvedimento;

DATO ATTO che della predetta revoca è stata data comunicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 55 del 13 luglio 2021 e sul BURL della Regione Lazio in pari data;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 18 febbraio 2019, n. 6 con la quale sono state definite le strutture operative in cui è articolata l'Agenzia;

RICHIAMATE le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia n. 67/2019 e n.51/2020 che hanno approvato i Piani di Fabbisogno di Personale – Aggiornamenti piani occupazionali 2019/2020 e delle Deliberazioni della Giunta Regionale del Lazio n. 28/2020 e n. 79/2021 con le quali l'Agenzia medesima è stata autorizzata ad espletare le procedure ivi previste;

CONSIDERATO che l'Amministrazione Arisial intende bandire una procedura di concorso finalizzata all'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 (uno) Dirigente per l'Area Patrimonio, Acquisti, Appalti pubblici, Procedure comunitarie, Procedure CONSIP e MEPA;

VISTO il bando pubblico, per titoli ed esami, contenente i requisiti di ammissione alla procedura, la modalità di presentazione della domanda e lo svolgimento della selezione, nonché il fac-simile della domanda di partecipazione alla procedura stessa (allegato A), che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

RITENUTO, pertanto,

di autorizzare, nel rispetto dei Piano Occupazionali citati, l'indizione di una procedura di selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'acquisizione di n. 1 (uno) Dirigente per l'Area Patrimonio, Acquisti, Appalti pubblici, Procedure comunitarie, Procedure CONSIP e MEPA, a tempo indeterminato e a tempo pieno;

di approvare il bando contenente i requisiti minimi e specifici di ammissione alla procedura, la modalità di presentazione della domanda e lo svolgimento della selezione, nonché il fac-simile della domanda di partecipazione alla procedura stessa (allegato A), che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di stabilire che il suddetto bando pubblico sarà pubblicato in estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio parte III Concorsi e sul G.U.R.I. ed integralmente sul sito ufficiale di ARSIAL www.arsial.it e nell'Albo della sede centrale dell'Agenzia, stabilendo in 30 giorni consecutivi dalla data della pubblicazione dell'estratto sul G.U.R.I., il termine massimo per la presentazione della domanda;

DATO ATTO che l'espletamento del presente concorso è subordinato all'esito negativo della procedura di reperimento di personale in disponibilità prevista dall'art. 34 bis del D. Lgs. 165/2001;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento è la dirigente dell'Area Risorse Umane, Pianificazione, Formazione, Affari Generali;

SU PROPOSTA della dirigente dell'Area Risorse, Pianificazione, Formazione, Affari Generali formulata sulla base delle risultanze dell'istruttoria effettuata dall'ufficio competente coordinato dal responsabile della P.O. "Trattamento giuridico";

D E T E R M I N A

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

DI AUTORIZZARE, al fine di dare esecuzione ai Piani Occupazionali approvati con deliberazioni del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia n. 67/2019 e n.51/2020 ed autorizzati con deliberazioni della Giunta Regionale del Lazio n. 28/2020 e n. 79/2021 l'indizione di una procedura pubblica, per esami, per la copertura di n. 1 posto, a tempo pieno ed indeterminato di Dirigente dell'Area Patrimonio, Acquisti, Appalti pubblici, Procedure comunitarie, Procedure CONSIP e MEPA, nel ruolo del personale dirigenziale dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio – ARSIAL.

DI APPROVARE il bando contenente i requisiti minimi e specifici di ammissione alla procedura, la modalità di presentazione della domanda e lo svolgimento della selezione, nonché il fac-simile della domanda di partecipazione alla procedura stessa (allegato A), che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

DI PUBBLICARE il suddetto bando, in estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio parte III Concorsi e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ed integralmente sul sito ufficiale di ARSIAL www.arsial.it, e nell'Albo ufficiale della sede centrale di ARSIAL, per un periodo corrispondente a quello utile per la presentazione delle domande di ammissione, pari a 30 giorni dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul G.U.R.I.

DI DEMANDARE alla dirigente dell'Area Risorse Umane, Pianificazione, Formazione, Affari Generali l'adozione di tutti gli atti tesi a dare piena esecuzione al presente provvedimento.

La presente determinazione, in quanto non soggetta a controllo, viene dichiarata immediatamente esecutiva.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D. Lgs. 33/2011	23				X		X	
D. Lgs. 33/2011	19			X			X	